

## Catania

# Anche Santa Lucia si "unisce" alla Festa in onore della Patrona

**Il tema. "Sant'Agata segno di speranza e testimone di libertà" Pontificale col cardinale Zuppi, Trantino rinuncia alla carrozza**

ROSSELLA JANNELLO

Una "treccia sacra" è quella che caratterizzerà quest'anno le celebrazioni in onore di Sant'Agata. A legarsi indissolubilmente all'evento saranno l'Anno Giubilare, a partire dal 29 dicembre, e il giorno prima l'arrivo di una "ospite" di riguardo: le spoglie di Santa Lucia, vergine e martire siracusana che, concesse dal cardinale di Venezia al capoluogo aretuseo, verranno anche a Catania a ricordare un altro incontro storico e miracoloso. Il complesso programma è stato presentato ieri mattina in Arcivescovato dall'arcivescovo mons. Luigi Renna, dal sindaco Enrico Trantino, dal parroco della Cattedrale mons. Barbaro Scionti, e dal presidente del Comitato per le Festività Agatine Carmelo Grasso. Moderatore il responsabile della comunicazione Giuseppe Di Fazio.

"Sant'Agata segno di speranza e testimone di libertà" è il tema della Festa 2025. «Viviamo un anno Santo in cui la Festa di Sant'Agata assume un valore ancor più importante - ha spiegato l'arcivescovo - e abbiamo ripreso le intenzioni di Papa Francesco che ha voluto il Giubileo all'insegna della speranza. I martiri come Agata sono testimoni di speranza: non avrebbero affrontato la morte senza la speranza di incontrare Cristo. E, come Sant'Agata che è stata libera da tutti i vincoli che volevano trattenerla dal credere e dal fare le sue scelte come donna, anche noi sentiamo l'importanza di doverci liberare da tante forme di schiavitù come il gioco d'azzardo, la droga, la violenza psicologica che, come quella fisica, può portare anche al femminicidio. È fondamentale collegare il nostro senso di fede alla speranza e a un impegno fattivo per la libertà; fede e vita devono sempre coniugarsi».

Il sindaco Trantino, dal canto suo, ha voluto ribadire l'importanza della Festa di Sant'Agata come «forte momento di unione e fratellanza tra tutti i cata-



Da sinistra Giuseppe Di Fazio, monsignor Barbaro Scionti, l'arcivescovo Luigi Renna, il sindaco Enrico Trantino e il presidente del Comitato per la festa, Carmelo Grasso

nesi: le celebrazioni possono essere uno sprone anche a rispettare la città e divenire persone migliori nella vita di tutti i giorni». Il primo cittadino ha ricordato poi come, dopo tanti appelli negli anni scorsi, «si registra una forte attitudine dei catanesi ad una reazione che si sta manifestando contro il degrado: ciò deve essere messo in evidenza, registrando la volontà della città di modificare tutto quello che non va e non ci piace. E anche per Sant'Agata dobbiamo rimanere stretti e credere in ciò che ci unisce: la nostra Santa deve renderci fieri e continuare ad essere esempio per diventare sempre migliori».

Dall'arcivescovo, dal sindaco, ma an-

che da mons. Scionti e dal presidente del Comitato Grasso alcune anteprime delle iniziative previste in questo lungo periodo, in attesa della stesura, a giorni, del programma ufficiale. I festeggiamenti, come detto, avranno inizio il 28 dicembre, quando in serata arriveranno le reliquie di Santa Lucia in piazza San Placido che verranno poi portate in processione in Cattedrale. Le sacre reliquie punteranno verso la cappella di Sant'Agata dalla quale uscirà il busto reliquiario di Sant'Agata. Dopo "l'incontro", le spoglie mortali delle due Sante saranno esposte alla venerazione dei fedeli. La Chiesa rimarrà sempre aperta, permettendo a tutti i cittadini di rendere omaggio alla

### LA FESTA ANCHE A LONDRA NELLA MOSTRA DI BUCOLO

Nell'ottica di mantenere vivo e attivo il legame tra Sant'Agata ed i catanesi all'estero, il Comitato per la Festa di Sant'Agata ed il Comune di Catania patrocinano la mostra fotografica del fotografo catanese Mario Bucolo "Sant'Agata, la Festa!" che si terrà dal 21 al 28 gennaio nell'Istituto Italiano di Cultura di Londra.

Per il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra, Francesco Bongarrà, «la Festa di Sant'Agata è una festa di fede e di popolo che merita di essere conosciuta nel mondo. La mostra di Bucolo sicuramente susciterà l'interesse del vasto pubblico che segue le nostre attività culturali nella capitale inglese». Il presidente del Comitato per la Festa di Sant'Agata, Carmelo Grasso, considera la mostra come primo passo per far sentire la presenza della Santa alle comunità di catanesi che vivono all'estero.

### NOVITÀ AL CANNIZZARO

## In arrivo più di 120 nuovi "volontari ospedalieri"

Gratuitamente, forniscono ascolto e vicinanza ai pazienti e a chi deve curarli

Nasce l'associazione V.O.I. - Volontari ospedalieri italiani Odv, con lo scopo di dare ascolto e conforto in assoluta gratuità ai pazienti ospedalizzati.

Un percorso di umanizzazione delle cure ispirato alla medicina narrativa, un cambiamento di approccio nel modo di affrontare la malattia, che vede il malato come "persona" e l'ascolto e il conforto come condizione che ne ottimizza la cura. A beneficio non soltanto di chi non sta bene, e quindi si trova nella condizione di bisogno, ma anche di chi - medici, infermieri, personale sanitario - quelle cure le deve garantire al meglio delle proprie possibilità e quotidianamente.

Il servizio dei volontari è regolare e organizzato, e ormai da anni si realizza nelle più grandi real-

tà ospedaliere di Catania e provincia, con tutte le tipologie di pazienti e a oggi in ben 62 reparti. Con la cerimonia di consegna degli attestati si è concluso il 14esimo corso base di formazione, per l'anno 2024: 35 ore di lezione, suddivise in più giorni, che hanno visto l'alternarsi di diverse professionalità ospedaliere, tra cui (sempre gratuitamente) i molti direttori di reparto che vivono il servizio nelle loro realtà e ne apprezzano la valenza.

Anche quest'anno il corso è stato concluso dalla presidente dell'associazione Dina Castronovo. Presenti anche il presidente onorario Angelo Pellicanò e il direttore generale dell'azienda ospedaliera "Cannizzaro" di Catania, Salvo Giuffrida. Tra i presenti c'era anche l'arcivescovo di Catania,

monsignor Luigi Renna. Sono più di 120 i nuovi volontari che si sono formati quest'anno con l'associazione V.O.I., e che si aggiungono ai circa 400 che sono già in campo.

Sotto la guida della presidente, seguendo il corso di formazione, i volontari ottengono tutti gli strumenti necessari a comprendere il contesto in cui andranno a prestare servizio.

«Il nostro corso è stato anche momento di scambio di esperienze, di grandi emozioni, di tanta umanità. Dina Castronovo riesce a emozionare sempre facendo toccare col cuore il proprio essere volontaria nell'anima - scrive l'associazione -. Lei, con il suo grande carisma ed esempio, insieme a tutti i volontari attivi in servizio, ogni anno "contagiano" tante bel-



due Sante.

Sempre restando agli eventi religiosi, quest'anno il solenne Pontificale del 5 febbraio, sarà presieduto dal cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, presenti anche il vescovo di Albano mons. Vincenzo Viva e i presuli siciliani.

Ancora, tornano le Domeniche Agatine a Sant'Agata al Carcere e mercoledì 12 gennaio la riapertura della Cappella del Crocifisso sottoposto a importanti restauri. E, ancora la classica peregrinatio del Velo. Si comincia il 15 gennaio da Bongiaro attraversando la diocesi, e la reliquia andrà anche nelle scuole (a Catania al Cutelli-Salanitro e al Convitto Cutelli), nelle chiese (a Catania al Crocifisso della Buona Morte) oltre che nei monasteri, nelle carceri.

Infine, anche nel 2025, il sindaco non salirà sulla carrozza del Senato, lasciando spazio a studentesse e studenti che verranno selezionati fra chi realizzerà il miglior documento sulla campagna "Catania è casa", incentrata sul rispetto della città.

Sul piano culturale, oltre all'interessante mostra fotografica a Londra «che diventa - dice il sindaco - un importantissimo raccordo con i nostri tanti giovani che si trovano all'estero a studiare e lavorare», fra le novità più importanti della Festa il convegno su "Il culto dei Primi martiri attraverso i secoli". «Un convegno - ha precisato mons. Scionti - fortemente voluto dal compianto mons. Gaetano Zito». E ancora, l'istituzione del premio "Sant'Agata testimone di fede, speranza e carità" che verrà consegnato il 26 gennaio presso la Chiesa San Giuseppe al Duomo «per una festa - dice il vescovo - che lasci il segno».

Dal sacro alla tradizione: a Sira 'o tri, tradizionale e sentitissima vigilia della festa, tradizionale concerto e (forse) anche i fuochi dall'Anfiteatro. Ma è tutto da confermare.

### CONSUMATORI

## Zammataro resta segretario regionale di "Codici Sicilia"

L'avvocato Manfredi Zammataro è stato riconfermato segretario regionale dell'associazione dei consumatori Centro per i Diritti del Cittadino - "Codici Sicilia". Ciò nel corso di un'assemblea cui hanno preso parte delegati provenienti da ogni parte dell'Isola e che hanno provveduto anche ad eleggere il nuovo consiglio direttivo composto da Mario Manuele Campione, Giovanni Crimi, Vincenzo Maltese e Massimiliano Scalisi.

«E' stato un momento importante di confronto - ha dichiarato - per fare un bilancio degli ultimi cinque anni e tracciare le linee guida fino al prossimo 2029. Parliamo di un percorso che ci vedrà, come sempre, a fianco del consumatore nelle sue battaglie per la tutela dei suoi diritti sia a livello nazionale ed europeo. "Codici Sicilia" proseguirà a svolgere al meglio il suo ruolo di pungolo delle istituzioni affinché le problematiche come il caro bollette, l'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse dei mutui, e gli abusi delle banche, il sovraindebitamento, l'eccessiva pressione fiscale, e la tutela del diritto alla Salute siano al centro dell'agenda politica del paese».



le persone, cittadini di Catania e provincia pronti a donare servizio a chi soffre nella malattia».

L'associazione ringrazia ancora per l'ospitalità l'azienda Ospedaliera Cannizzaro, nonché tutti i direttori di reparto dei vari presidi, che hanno relazionato durante le dieci lezioni e che nel loro amarcord hanno raccontato nostalgicamente il nascere dell'associazione e l'accompagnamento dei volontari nell'esperienza del servizio ospedaliero nei confronti delle persone che soffrono. L'arcivescovo Renna ha benedetto i

volontari e riservato loro parole di incoraggiamento affinché proseguano la loro missione, definita così «perché forte è il senso umano e civico di chi ogni giorno sceglie di indossare il camice da volontariato per andare a dare conforto e ascolto a chi soffre. Il nostro desiderio sarebbe quello di dare voce a chi soffre solo in ospedale, affinché sempre più persone sentano il desiderio di unirsi a noi, comprendendo quanto bisogno ci sia del nostro servizio nei tanti ospedali di Catania e provincia, al fianco dei medici».